

ZSC ITA050005
LAGO SFONDATO

FORMAT SINTETICO
MISURE DI CONSERVAZIONE
Misure di conservazione specifiche
Misure di conservazione trasversali

FORMAT SINTETICO ITA050005 – LAGO SFONDATO
Misure di conservazione specifiche

Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Obiettivo	Descrizione Pressione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
3140	Acque dure oligomesotrofe con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'habitat di specie, aumento delle conoscenze, minimizzazione dei fattori di minaccia	Atti di vandalismo o incendio doloso	IA - Intervento attivo	Creazione di un sistema di sorveglianza e controllo di siti vulnerabili	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Creazione di un sistema di sorveglianza e controllo di siti vulnerabili attraverso la collocazione di videocamere e potenziamento delle attività di sorveglianza. (cfr. Misure di interventi attivi descritti in Sez. 3a – Misure trasversali)
3140	Acque dure oligomesotrofe con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'habitat di specie, aumento delle conoscenze, minimizzazione dei fattori di minaccia	Atti di vandalismo o incendio doloso	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle caratteristiche chimico-fisiche, idrologiche e biologiche del lago.	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Monitoraggio periodico e verifica delle caratteristiche chimico-fisiche, idrologiche e biologiche del lago e del contesto in cui è ubicato.
3140	Acque dure oligomesotrofe con vegetazione bentica di <i>Chara</i> spp.	Mantenimento dell'habitat di specie, aumento delle conoscenze, minimizzazione dei fattori di minaccia	Atti di vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Tutela integrale dell'habitat in conformità al Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato.	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Applicazione del vigente Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato.
5330	Arbusteti termomediterranei e predesertici	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	IA - Intervento attivo	Interventi di tutela diretta delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 5330 e di diffusione delle formazioni vegetali tipiche	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Interventi di tutela diretta delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 5330 e di diffusione delle formazioni vegetali tipiche attraverso: collocazione di presidi di protezione (recinzioni, staccionate, barre, tabelle informative, ecc), propagazione di germoplasma autoctono con i connessi lavori colturali, acquisizione di aree di particolare pregio naturalistico, interventi di prevenzione antincendio
5330	Arbusteti termomediterranei e predesertici	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli attuali nuclei di macchia.	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Monitoraggio del dinamismo degli attuali nuclei di macchia.
5330	Arbusteti termomediterranei e predesertici	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento dell'habitat.	Regione Siciliana	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento dell'habitat.
5330	Arbusteti termomediterranei e predesertici	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato	Regione Siciliana	Specifici divieti, norme gestionali e disposizioni per la tutela dell'habitat contenuti in: Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato (cfr. Misure di regolamentari descritte in Sez. 3a – Misure trasversali)
6220*	Pseudosteppa con erbe perenni ed annue dei <i>Thera-Brachypodietea</i>	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	IA - Intervento attivo	Interventi di tutela diretta delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6220 e di diffusione delle formazioni vegetali tipiche	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Interventi di tutela diretta delle aree caratterizzate dalla presenza dell'habitat 6220 e di diffusione delle formazioni vegetali tipiche attraverso: collocazione di presidi di protezione (recinzioni, staccionate, barre, tabelle informative, ecc), propagazione di germoplasma autoctono con i connessi lavori colturali, acquisizione di aree di particolare pregio naturalistico, interventi di prevenzione antincendio
6220*	Pseudosteppa con erbe perenni ed annue dei <i>Thera-Brachypodietea</i>	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle formazioni di prateria annua e perenne	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Monitoraggio della distribuzione e della struttura delle formazioni di prateria annua e perenne, delle sue potenzialità di diffusione e dei fattori di minaccia
6220*	Pseudosteppa con erbe perenni ed annue dei <i>Thera-Brachypodietea</i>	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.	Regione Siciliana	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.
6220*	Pseudosteppa con erbe perenni ed annue dei <i>Thera-Brachypodietea</i>	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato	Regione Siciliana	Specifici divieti, norme gestionali e disposizioni per la tutela dell'habitat contenuti in: Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato (cfr. Misure di regolamentari descritte in Sez. 3a – Misure trasversali)
8210	<i>Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofitica</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso regolamentazioni e monitoraggio entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle formazioni e delle specie floristiche rupestri	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Monitoraggio demografico delle formazioni vegetali rupestri e delle specie floristiche delle rupi, con particolare attenzione nei confronti degli endemismi. Analisi delle potenzialità di diffusione e dei fattori di minaccia
8210	<i>Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofitica</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso regolamentazioni e monitoraggio entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.	Regione Siciliana	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.
8210	<i>Pareti rocciose calcaree con vegetazione cosmofitica</i>	Mantenimento dello stato di conservazione dell'habitat attraverso regolamentazioni e monitoraggio entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato	Regione Siciliana	Specifici divieti, norme gestionali e disposizioni per la tutela dell'habitat contenuti in: Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato (cfr. Misure di regolamentari descritte in Sez. 3a – Misure trasversali)
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	IA - Intervento attivo	Interventi per la tutela attiva dell'habitat 92D0 e degli ambienti umidi.	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Interventi per la tutela attiva e la diffusione dell'habitat 92D0 e degli ambienti umidi, attraverso: moltiplicazione del germoplasma autoctono e propagazione, con connessi lavori colturali; interventi di prevenzione antincendio; realizzazione di presidi per evitare il pascolo e l'accesso incontrollato di mezzi; collocazione di tabelle informative sul demanio fluviale, di staccionate e recinzioni a tutela di siti particolarmente sensibili. L'azione sarà estesa anche lungo il reticolo idrografico minore attualmente non classificato come habitat, per la ricostituzione dell'habitat 92D0.
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle formazioni ripariali	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Monitoraggio delle formazioni caratteristiche dei corsi d'acqua, dei fattori di minaccia e delle potenzialità di diffusione e ripristino
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.	Regione Siciliana	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat.
92D0	Gallerie e forteti ripari meridionali (<i>Nerio-Tamaricetea</i> e <i>Securinegion tinctoriae</i>)	Diffusione dell'habitat e miglioramento dello stato di conservazione per migliorare struttura e funzioni entro 10 anni	Riconversione habitat in terreno agricolo / Pascolo intensivo o sovrapascolo / Incendi connessi a pratiche agricole / Vandalismo o incendio doloso	RE - Regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato	Regione Siciliana	Specifici divieti, norme gestionali e disposizioni per la tutela dell'habitat contenuti in: Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto. Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali. Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato (cfr. Misure di regolamentari descritte in Sez. 3a – Misure trasversali)
6919	<i>Bufotes boulengeri siculus</i>	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso aumento delle conoscenze, diffusione e incremento della tutela dell'habitat di specie, incremento e diffusione della popolazione, minimizzazione degli impatti antropici entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Riconversione habitat naturali in terreno agricolo / Uso di prodotti chimici fitosanitari per la protezione delle piante in agricoltura / Drenaggio, bonifica e riconversione di zone umide / Vandalismo o incendi dolosi	IA - Intervento attivo	Eliminazione di detritori ambientali e creazione di pozze artificiali per la riproduzione della specie	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Eliminazione di detritori ambientali e creazione di pozze artificiali per la riproduzione della specie
6919	<i>Bufotes boulengeri siculus</i>	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso aumento delle conoscenze, diffusione e incremento della tutela dell'habitat di specie, incremento e diffusione della popolazione, minimizzazione degli impatti antropici entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Riconversione habitat naturali in terreno agricolo / Uso di prodotti chimici fitosanitari per la protezione delle piante in agricoltura / Drenaggio, bonifica e riconversione di zone umide / Vandalismo o incendi dolosi	RE - Regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione per la tutela del reticolo idrografico, degli impluvi, delle zone umide, delle forme carsiche epigee	Regione Siciliana	Specifici divieti, norme gestionali e disposizioni per la tutela dell'habitat contenuti in: Regolamentazione per la tutela della fauna. Regolamentazione delle attività agro-pastorali. Regolamentazione per la tutela del reticolo idrografico, degli impluvi, delle zone umide, delle forme carsiche epigee (cfr. Misure regolamentari descritte in Sez. 3a – Misure trasversali)
2016	<i>Pipistrellus kuhlii</i>	Miglioramento dello stato di conservazione della specie attraverso aumento delle conoscenze, la regolamentazione per la minimizzazione delle pressioni causate da attività umana ed il miglioramento dell'habitat di specie entro il 2030 (data del 5° Reporting Direttiva)	Conversione in terreni agricoli / Uso di prodotti chimici per la protezione delle piante in agricoltura / Attività agricole che generano inquinamento delle acque superficiali o sotterranee / Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Censimenti, monitoraggi e indagini sullo stato della specie e degli habitat, sulle preferenze ambientali, sui fattori di minaccia	Regione Siciliana / Ente Gestore della ZSC / Ente Gestore Riserva Naturale Lago Sfondato	Censimenti, monitoraggi e indagini sullo stato della specie e degli habitat, sulle preferenze ambientali, sui fattori di minaccia. Effettuazione di 2 sessioni di monitoraggio/anno dal 2026 al 2030 (data del 6° Reporting Direttiva)

FORMAT SINTETICO ITA050005 – LAGO SFONDATA
Misure di conservazione trasversali

Tipologia misura	Misura di conservazione	Soggetto responsabile dell'attuazione	Descrizione
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli habitat	Regione Siciliana	Monitoraggio degli habitat di interesse conservazionistico
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico	Regione Siciliana	Monitoraggio delle specie floristiche di interesse conservazionistico presenti nel sito (inserirle negli allegati delle direttive e delle convenzioni internazionali, in liste rosse, endemiche, rare e/o localizzate, ecc.), rilevando status, dinamiche evolutive, distribuzione, aree vulnerabili, ecc., secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Aggiornamento della carta degli habitat	Regione Siciliana	Aggiornamento della Carta degli Habitat CH2 allegate alle MdC in scala 1:10.000, degli habitat di specie secondo i codici CB e della carta dell'uso del suolo-CLC.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle specie faunistiche di interesse conservazionistico	Regione Siciliana	Monitoraggio delle specie faunistiche di interesse conservazionistico presenti nel sito (inserirle negli allegati delle direttive e delle convenzioni internazionali, in liste rosse, endemiche, rare e/o localizzate, ecc.), rilevando status, dinamiche evolutive, stime delle popolazioni faunistiche, distribuzioni, aree vulnerabili, uso dell'habitat, ecc., secondo quanto previsto dal Piano Regionale di Monitoraggio.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio dell'avifauna migratrice	Regione Siciliana	Campagne di censimento delle specie dell'avifauna migratrice, attraverso osservazione diretta, censimenti tramite il canto, osservazione posatoi, inanellamento, registrazioni di suoni, ecc.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle attività di pascolo e definizione del carico pascolivo	Regione Siciliana	Monitoraggio puntuale delle attività di pascolo e degli effetti sugli habitat al fine del dimensionamento dei carichi di bestiame, delle tecniche ottimali di pascolamento e delle aree critiche da tutelare dal pascolo. Il monitoraggio è di fondamentale importanza anche per la definizione del carico pascolivo determinante per la regolamentare prevista dalle Misure di conservazione
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Censimento delle aziende agricole ed inventario dei regimi di aiuto in agricoltura	Regione Siciliana	Azione volta a completare il quadro conoscitivo di dettaglio ed acquisire dati su aspetti socio-economici, ambientali ed amministrativi necessari ad orientare le attività di gestione e a definire meglio gli strumenti di indennizzo/incentivo. Saranno censiti gli ordinamenti colturali a livello di parcella catastale e gli aspetti connessi alla natura e regime giuridico delle imprese agricole, inventariati i regimi di aiuto erogati e verificata sull'area della ZSC l'applicazione dei criteri assunti dalla PAC e dal PSR per i regimi di aiuto. Verrà ricostruita anche, per quanto possibile, l'evoluzione degli ordinamenti colturali dalla data di proposta dei due pSIC. Il censimento verrà implementato nel data base del SIT del Piano di Gestione. L'azione sarà avviata anche nell'ambito delle attività di gestione ordinaria della riserva naturale.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee	Regione Siciliana	Monitoraggio delle acque superficiali e sotterranee con misurazione quantitative e qualitative per mezzo di analisi fisico-chimici al fine della valutazione dello stato di quantità/qualità delle acque, con particolare riferimento al Lago Sfondato.
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio degli agroecosistemi	Regione Siciliana	Monitoraggio degli agroecosistemi per l'individuazione delle azioni di riorientamento delle attività esistenti e dell'evoluzione nello status di habitat, specie e condizioni ambientali in funzione delle variazioni di assetto agronomico. Tale monitoraggio risulta particolarmente importante per la definizione puntuale degli strumenti di regolamentazione e di indennizzo/incentivo
MR – programma di monitoraggio e/o ricerca	Aggiornamento ed implementazione del SIT	Regione Siciliana	Aggiornamento periodico del Sistema Informativo Territoriale e dei database che lo compongono al fine di garantire uno strumento attualizzato per monitorare/visualizzare/analizzare i cambiamenti sul territorio e per consentire una più efficace tutela e conservazione degli habitat della ZSC. All'interno del data base andranno pertanto inserite le informazioni relative agli interventi realizzati ed alle autorizzazioni rilasciate, i dati risultanti dalle azioni di monitoraggio previsti nelle Misure di Conservazione, i dati di censimenti e sullo status di habitat e specie della fauna e della flora.
RE – regolamentazione	Divieto di interventi ed attività comportanti la riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat	Regione Siciliana	Divieto di effettuazione di movimenti di terra, di attività agricole e forestali, di trasformazioni urbanistico-edilizie e di interventi e attività comportanti comunque una riduzione della superficie o il deterioramento degli habitat come individuati dalla Carta degli Habitat (codici Habitat Natura 2000 e codice Corine Biotopo 34.81, quale habitat in evoluzione e habitat di specie), come già previsto dalle vigenti misure di cui al DDG 860/2010 e DM 21/12/2015.
RE – regolamentazione	Attuazione dei criteri minimi di cui al DM 17/10/2007	Regione Siciliana	Attuazione dei criteri minimi di cui al DM 17/10/2007, fatte salve più restrittive specifiche Misure di Conservazione, vigenza delle prescrizioni e dei divieti previsti dall'art. 2 del DM 17/10/2007.
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della flora, della vegetazione e degli habitat seminaturali	Regione Siciliana	Regolamentazione finalizzata alla tutela della flora e della vegetazione: 1. Divieto di raccolta e danneggiamento delle specie vegetali particolarmente rare, vulnerabili e di interesse naturalistico e/o biogeografico di cui all'allegata tabella, tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'ente gestore della ZSC. 2. Divieto di taglio, estirpazione o danneggiamento di alberi o arbusti appartenenti alle specie Leccio, Roverella, Olivastro, Carrubo, Olmo campestre, Biancospino, Perastro, Alaterno, Carrubbazzo, Sorbo, Tamerice, Prugnolo, Rosa (Rosa sp) fatta salva l'esecuzione di interventi consentiti dalle misure di conservazione, previa valutazione di incidenza. 3. La raccolta di piante officinali, funghi e frutti del sottobosco è consentita nel rispetto della normativa di settore vigente e subordinata all'autorizzazione dell'Ente Gestore della ZSC che potrà individuare specifici e temporanei divieti in funzione dello status dei popolamenti. 4. La raccolta di germoplasma relativo a specie autoctone è sottoposta a limitazioni quantitative ed a preventiva autorizzazione dell'Ente Gestore della ZSC, a meno che non sia effettuata dall'Amministrazione Forestale o dall'Ente Gestore della ZSC. 5. Divieto di eliminazione, danneggiamento, riduzione delle formazioni vegetali caratterizzate dalla presenza di Sommacco, Rovo, Canna del Po, fatta salva l'esecuzione di interventi consentiti dalle Misure di Conservazione, previa valutazione di incidenza. 6. Divieto di riduzione della superficie o di deterioramento di habitat seminaturale in evoluzione (codice CB 34.81), fatta salva l'esecuzione di interventi consentiti dalle Misure di Conservazione, previa valutazione di incidenza. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.

RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela della fauna	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione per la tutela della fauna (di cui all'allegata tabella):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di attività venatoria in tutto il territorio della ZSC. 2. Divieto di preapertura della stagione venatoria anche nelle contigue aree esterne della Rete Ecologia. 3. Divieto di cattura, uccisione e danneggiamento di qualsiasi esemplare di fauna selvatica tranne che per motivi di studio e ricerca preventivamente autorizzati dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di perturbare la fauna selvatica in tutte le fasi della vita degli animali ed in particolare durante tutte le fasi del ciclo riproduttivo o durante l'ibernazione, lo svernamento e la migrazione. 5. Divieto di distruggere o raccogliere le uova e danneggiare i nidi. 6. Divieto di danneggiare o distruggere i siti di riproduzione o le aree di sosta. 7. Divieto di introduzione di specie alloctone. 8. Divieto di istituire e gestire all'interno del Sito zone per l'addestramento, l'allenamento e le gare dei cani, nonché ogni istituto previsto dalla normativa in materia faunistico-venatoria che preveda comunque la cattura e/o l'abbattimento della fauna selvatica o di allevamento. 9. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 10. Eventuali piani di cattura e interventi di gestione e/o eradicazione di specie invasive potranno essere predisposti nel caso di sviluppo delle specie tale da compromettere gli equilibri ecologici o da costituire un danno rilevante per le attività agrosilvopastorali, dovranno essere regolarmente autorizzati ai sensi delle norme vigenti e potranno essere realizzati esclusivamente attraverso l'uso di chiusini e di strumenti non cruenti. 11. Eventuali interventi di reintroduzione di specie dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi. 12. Eventuali interventi di ripopolamento dovranno essere preceduti da idonei studi di fattibilità per valutarne gli effetti sull'equilibrio degli ecosistemi, ed in ogni caso dovranno essere effettuati con esemplari autoctoni per garantire il mantenimento dell'originario pool genico. 13. Nella realizzazione di interventi su ruderi esistenti deve essere sempre verificata preventivamente la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chiroterri, rapaci diurni e notturni. 14. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 15. Divieto di utilizzo di rodenticidi al di fuori delle aree di pertinenza degli immobili, con obbligo di utilizzo dei distributori di esche e raccolta delle spoglie. 16. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
RE – regolamentazione	Regolamentazione delle attività agropastorali	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione delle attività agro-pastorali al fine di evitare la perturbazione degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di espansione delle aree agricole in aree con presenza di habitat nonché in aree non più in attualità di coltivazione caratterizzate dal Corine Biotopo 34.81. 2. Divieto di pascolo nelle aree con presenza degli habitat 8210, nei corsi d'acqua, nelle zone umide e per una fascia di 6 metri attorno alle polle, alle sorgive ed alle pozze temporanee; in tutte le aree ammesse, al fine di preservarle dal sovrapascolo, il carico di bestiame massimo è fissato in 2 UBA/ettaro nelle zone coltivate, 1,4 UBA/ettaro nelle praterie e garighe fatte salve disposizioni più restrittive. 3. Divieto di bruciatura delle stoppie e di pulitura del terreno con il fuoco. 4. Divieto di realizzazione di piantagioni arboree a ciclo breve (short rotation), di colture non food e di quelle comportanti l'utilizzo di ogm. 5. Divieto di realizzare lavori che comportino lo spietramento degli affioramenti rocciosi o la rimozione dei cumuli di pietrame provenienti da vecchi miglioramenti fondiari. 6. Le recinzioni dovranno essere realizzate con materiali naturali (piante, pietrame locale, paletti in legname, ecc.). 7. Le siepi vegetali dovranno essere realizzate con specie autoctone e materiali di propagazione regionale o locale, dovranno essere polispecifiche. 8. Sono escluse recinzioni che impediscano il passaggio della fauna selvatica. 9. I mutamenti di colture dovranno garantire il mantenimento del tipico paesaggio rurale caratterizzato dall'alternanza di seminativi ed incolti, importante per la biodiversità floristica e faunistica. 10. Il primo imboscamento dei terreni agricoli è ammesso se gli interventi comportano un miglioramento della condizione ambientale del Sito con particolare riferimento alla conservazione di habitat e specie di interesse conservazionistico e alla realizzazione delle misure di conservazione. 11. Obbligo di rispetto delle Norme di Condizionalità ambientali. 12. Divieto di utilizzo di fitofarmaci, concimi, diserbanti e prodotti diversi da quelli ammessi in agricoltura biologica. 13. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
RE – regolamentazione	Regolamentazione per la tutela del reticolo idrografico, degli impluvi, delle zone umide, delle forme carsiche epigee	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione per la tutela del reticolo idrografico, degli impluvi, delle zone umide, delle forme carsiche epigee:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di apportare modifiche al reticolo idrografico, agli impluvi ed alle zone umide nonché di effettuare captazioni di sorgenti e prelievi idrici superficiali o realizzazioni di pozzi, fatta salva la costruzione, previa valutazione di incidenza, di punti per l'abbeverata del bestiame in sostituzione dell'utilizzo di aree di interesse naturalistico. 2. Divieto di eseguire movimenti di terra, lavori agricoli e lo sfalcio della vegetazione entro una fascia di 5 metri dalle sponde dei corsi d'acqua e degli impluvi e dal bordo dei calanchi, fatte salve le azioni di rinaturalizzazione e quelle di gestione e diffusione degli habitat condotte dall'Ente Gestore della ZSC. 3. Divieto di realizzare qualsiasi tipo di lavorazione agricola o movimento di terra entro un raggio di 10 metri attorno alle polle, alle sorgive ed alle pozze temporanee, fatte salve le azioni di rinaturalizzazione e quelle di gestione e diffusione degli habitat condotte dall'Ente Gestore della ZSC. 4. Divieto di danneggiare od occludere cavità naturali, danneggiare o captare sorgenti o polle. 5. Divieto di prelevare minerali e danneggiare le forme carsiche epigee. 6. La gestione degli invasi artificiali deve perseguire l'obiettivo di innalzarne il grado di naturalità attraverso regolamentazione degli usi e rinaturalizzazione delle sponde. 7. Gli attuali prelievi idrici dovranno essere sottoposti a verifica di compatibilità al fine di garantire la tutela degli ambienti umidi o delle falde. 8. Divieto di prelievo idrico dal sito caratterizzato dall'habitat 3140.
RE – regolamentazione	Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione dell'uso del fuoco all'aperto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di bruciatura delle stoppie e la pulitura dei terreni con il fuoco. 2. Divieto di accendere fuochi all'aperto al di fuori di quelli consentiti per l'esercizio delle attività agro-silvo-pastorali fatta eccezione le più restrittive disposizioni di settore in materia di prevenzione del rischio incendi.

<p>RE – regolamentazione</p>	<p>Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali</p>	<p>Regione Siciliana</p>	<p>Regolamentazione delle attività urbanistico-edilizie e delle trasformazioni territoriali al fine di evitare la perturbazione degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Fatte salve le più restrittive misure a tutela degli habitat, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale è vietato realizzare qualunque trasformazione urbanistico-edilizia, ad esclusione della realizzazione, previa Vinca, di manufatti strettamente necessari alla prosecuzione delle attività agrosilvopastorali esistenti nelle aree identificate nella Carta degli Habitat con il codice CB 34.81, 31.81, 34.513, 34.6 in quanto habitat di specie di interesse conservazionistico. 2. Divieto di realizzare o ampliare di strade, piste rurali e forestali. 3. Le opere di elettrificazione rurale dovranno prevedere l'interramento o l'isolamento dei cavi e dovrà essere incentivato l'utilizzo di energia rinnovabile, con priorità per l'uso di impianti fotovoltaici integrati nelle costruzioni edilizie evitando la sottrazione di suolo non edificato. 4. Divieto di realizzare nuove recinzioni con tipologie e modalità che impediscano il libero transito della fauna selvatica. 5. Divieto di costruire impianti di smaltimento dei rifiuti, impianti industriali, di aprire cave. 6. Nella realizzazione di eventuali interventi su ruderi e manufatti rurali esistenti dovrà essere sempre preventivamente verificata la presenza di siti di riproduzione o di posatoi abituali di specie quali chiroteri, rapaci notturni e diurni. 7. Negli interventi edilizi dovranno essere adottati accorgimenti per realizzare nicchie utilizzabili dalla fauna (bat box, nidi artificiali, ecc.) e per ridurre l'impatto luminoso sulla fauna. 8. Nella realizzazione di interventi nel settore del turismo rurale/agriturismo devono essere perseguiti in via prioritaria il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. 9. Nella realizzazione degli spazi verdi attorno alle costruzioni devono essere utilizzate specie autoctone che fisionomizzano il paesaggio vegetale naturale o il paesaggio agrario tipico del Sito e va incentivata l'eliminazione delle specie alloctone presenti. 10. Gli interventi sui beni immobili dovranno prevedere il mantenimento degli elementi che caratterizzano il paesaggio agrario tradizionale (caseggiati, muretti a secco, cisterne, esemplari arborei maturi, formazioni vegetali tipiche, etc.). 11. Divieto di illuminare con fasci luminosi le pareti rocciose e gli habitat, anche da strutture e siti esterni alla ZSC. 12. Negli interventi ammessi, obbligo di mantenere e migliorare la qualità ambientale e incrementare l'estensione degli elementi di paesaggio aventi primaria importanza per le specie di interesse presenti (ai sensi dell'art. 10 della Direttiva 92/43/Cee), in relazione alle connessioni ecologico-funzionali all'interno del Sito. L'incremento non dovrà essere complessivamente inferiore al 15% dell'area interessata dalla trasformazione territoriale conseguente all'attuazione dell'intervento. 13. In ogni atto di autorizzazione di attività o di approvazione di opere da qualunque autorità emanato secondo le vigenti disposizioni di legge, deve essere esplicitamente dichiarato che si è provveduto alla preventiva verifica di ammissibilità e conformità dell'intervento/opera e delle connesse modalità realizzative con le previsioni/prescrizioni contenute nelle Misure di conservazione e connessi regolamenti. 14. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
<p>RE – regolamentazione</p>	<p>Regolamentazione della realizzazione delle infrastrutture a rete e degli impianti industriali e tecnologici.</p>	<p>Regione Siciliana</p>	<p>Regolamentazione in ambito delle infrastrutture a rete, impianti industriali e tecnologici al fine di evitare la perturbazione degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione dei divieti di cui ai criteri minimi del DM 21/10/2007. 2. Divieto di realizzazione di elettrodotti e linee telefoniche se non interrati previa valutazione di incidenza. 3. Ferme restando le disposizioni di cui ai Criteri Minimi del DM 21/10/2007, obbligo di messa in sicurezza rispetto al rischio di elettrocuzione per l'avifauna di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione entro il 2023 # 4. Obbligo di rimozione dei cavi sospesi di elettrodotti dismessi. 5. Divieto di apertura di cave e di ampliare di quelle esistenti. 6. Divieto di costruzione di impianti di smaltimento e stoccaggio dei rifiuti, di impianti industriali e di ampliamento degli esistenti. 7. Nella gestione degli impianti autorizzati devono essere adottate misure di mitigazione per ridurre gli effetti negativi di produzione di rumore, luci, polveri, reflui, e di ogni altro possibile impatto su habitat, fauna e flora. 8. In materia di FER sono consentiti esclusivamente, previa valutazione di incidenza comprensiva dell'effetto cumulo sull'intero Sito e per finalità di autoconsumo: a) impianti solari fotovoltaici e termici integrati su coperture di strutture-manufatti-edifici esistenti, con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda, senza modifiche della sagoma della struttura-manufatto-edificio e con superficie non superiore a quella della copertura su cui è realizzato; b) impianti solari fotovoltaici e termici a servizio di edifici di potenza fino a 20 kw, se collocati a terra in adiacenza agli edifici cui sono asserviti e all'esterno di aree habitat e habitat di specie di interesse conservazionistico e aree forestali; c) impianti solari fotovoltaici e impianti di accumulo elettrochimico ubicati nelle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale, esistenti in conformità allo strumento urbanistico e nel rispetto del Piano Paesaggistico, nonché in discariche o in cave; d) impianti agrivoltaici di potenza fino a 20 kw con tipologia che consente la continuità dell'attività agricola e pastorale, proposti da imprenditori agricoli a titolo principale, ed ubicati in aree in attualità di coltivazione ed all'esterno di aree habitat, habitat di specie di interesse conservazionistico e aree forestali; e) singoli generatori eolici installati su edifici esistenti con altezza complessiva non superiore a 1,5 metri e diametro non superiore a 1 metro; f) impianti eolici con potenza complessiva fino a 20 kW e altezza non superiore a 5 metri e ubicati all'esterno di aree habitat, habitat di specie di interesse conservazionistico e aree forestali; g) le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti di cui alle precedenti lettere, comprensive delle opere di connessione alla rete di distribuzione e di trasmissione. 9. Obbligo di dotare gli impianti eolici in progetto, compresi quelli presenti entro una fascia di 5 km dalla ZSC, di dispositivi per rilevare la presenza di avifauna e bloccare in tempo reale i rotor. Per gli impianti eolici esistenti tale obbligo va assolto entro un anno dall'approvazione delle MDC. 10. In caso di progetti di impianti eolici da realizzarsi in una fascia di 5 km dalla ZSC è obbligatorio effettuare le valutazioni di incidenza in funzione della presenza della rotta migratoria e la presenza stanziale di avifauna e chiroteri. 11. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della flora e della fauna di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.

RE – regolamentazione	Regolamentazione delle attività forestali	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione delle attività forestali al fine di evitare la perturbazione e la minaccia degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di realizzare nuovi interventi di forestazione ed interventi silvocolturali diversi dalla manutenzione e rinaturalizzazione dei rimboschimenti esistenti, con esclusione degli interventi finalizzati esclusivamente alla diffusione degli habitat esistenti 5330, 91AA*, 9320 e 9340, alla creazione di nuovi habitat 92A0 e 92D0 e di corridoi ecologici, per ridurre la frammentazione delle formazioni contigue o per specifiche finalità di conservazione, mantenendo tuttavia sempre superfici significative di incolti in evoluzione e formazioni ad <i>Arundo</i> collina. 2. Obbligo di effettuare la manutenzione dei viali parafuoco esistenti senza l'utilizzo di ruspe e pale meccaniche. 3. La gestione delle aree forestali dovrà perseguire la riconversione naturalistica dei rimboschimenti di <i>Pinus</i> ed <i>Eucalyptus</i> attraverso il diradamento, l'eliminazione di esemplari di specie invasive quali <i>Ailanthus</i> altissima, la messa a dimora di specie arbustive e arboree tipiche della vegetazione potenziale del sito con uso di germoplasma di provenienza regionale o di materiale di moltiplicazione raccolto nell'area, con modalità naturaliformi, privilegiando il taglio a buche e adottando tecniche che evitano il ricaccio delle ceppaie di eucalipti. 4. La raccolta di germoplasma autoctono è sottoposta a limitazioni quantitative ed a preventiva autorizzazione dell'Ente Gestore, a meno che non sia effettuata dall'Amministrazione Forestale o della Riserva Naturale. 5. Nella programmazione degli interventi forestali è data priorità all'eliminazione di specie aliene invasive, di altre specie alloctone come <i>Cupressus</i> ed <i>Acacia</i>, di specie alloctone impiantate in aree con habitat comunitari, alla ricostituzione delle formazioni vegetali riferibili agli habitat comunitari presenti nel Sito, alla riconversione e rinaturalizzazione dei rimboschimenti a <i>Pinus</i> e <i>Eucalyptus</i>, ai diradamenti dei rimboschimenti all'interno delle doline, sugli affioramenti rocciosi e nelle aree con microforme carsiche, alla rinaturalizzazione del reticolo idrografico. 6. In tutti gli interventi silvocolturali deve essere garantito il mantenimento di necromassa e di alberi maturi e disetanei. 7. Gli interventi silvocolturali devono tenere conto della presenza delle comunità faunistiche e vanno finalizzati anche al mantenimento ed incremento degli habitat delle specie, tenuto conto delle relative esigenze ecologiche. 8. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
RE – regolamentazione	Regolamentazione della circolazione e della manutenzione della viabilità	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione della circolazione e della manutenzione della viabilità al fine di evitare la perturbazione degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di circolazione al di fuori delle strade per tutti i mezzi motorizzati e non (4x4, enduro, motocross, quad, trial, mountain bike), anche ad alimentazione ibrida ed elettrica, fatti salvi i mezzi di servizio per interventi forestali e/o antincendio ed i mezzi di soccorso, controllo e sorveglianza. 2. Divieto di circolazione dei mezzi a motore (anche ad alimentazione ibrida ed elettrica) nelle piste e nei tratturi, fatti salvi i mezzi di servizio, di soccorso e quelli degli aventi diritto per accesso alle proprietà/concessioni. 3. Divieto di trasformazione in rotabile della regia trazzera Marianopoli-Serradifalco. 4. La manutenzione della viabilità esistente e delle aree contermini deve essere effettuata con modalità esecutive tali da non comportare il danneggiamento/eliminazione della vegetazione naturale posta ai margini delle strade. Analogo accorgimento dovrà essere adottato per la rimozione di rifiuti e sfabbricci che dovranno essere prelevati con modalità tali da non comportare scarificazione del suolo o distruzione della vegetazione naturale. 5. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
RE – regolamentazione	Regolamentazione delle attività di fruizione e del tempo libero, turistiche e sportive	Regione Siciliana	<p>Regolamentazione delle attività di fruizione e del tempo libero, turistiche e sportive, al fine di evitare la perturbazione e la minaccia degli habitat e delle specie di flora e fauna:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Divieto di esercitare attività sportive che compromettano l'integrità ambientale e la tranquillità dei luoghi, quali automobilismo, trial, motociclismo, motocross, deltaplanismo, etc. 2. Divieto di manifestazioni sportive motoristiche (anche ad alimentazione ibrida ed elettrica) sia fuoristrada che lungo le piste in calcestruzzo, detrito di cava e/o terra battuta interne alla ZSC. 3. Il transito delle MTB (anche a pedalata assistita ed elettriche) è consentito esclusivamente lungo percorsi dedicati ed appositamente individuati. 4. Le manifestazioni sportive (gare e raduni) di MTB e di trail dovranno essere limitate ad un numero massimo complessivo di 3/anno e dovranno essere svolte nel rispetto della tutela di habitat e specie, prevedendo specifici presidi per evitare il calpestio degli habitat. 5. Le strutture ricettive turistiche e sportive dovranno rispettare specifiche norme sull'inquinamento luminoso e sull'inquinamento sonoro. 6. L'eventuale svolgimento di eventi e/o manifestazioni anche musicali dovrà essere autorizzato dall'Ente Gestore al fine di limitare gli impatti. 7. Nella progettazione e valutazione di incidenza degli interventi e delle attività ammissibili si deve tenere conto della compatibilità con la conservazione degli habitat di specie della fauna e della flora e delle specie di interesse conservazionistico come da Tabelle allegate.
RE – regolamentazione	Applicazione del Regolamento della Riserva Naturale Lago Sfondato	Regione Siciliana	Fatte salve eventuali più restrittive Misure di Conservazione specifiche che ai sensi del DM 21/12/2015 integrano le disposizioni per la Riserva Naturale Lago Sfondato si applicano al territorio dell'area protetta le vigenti disposizioni regolamentari di cui ai D.A.dell' 1.09.1997 e smi ed il D.D.G. n. 201 del 3.3.2004 dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
IA – intervento attivo	Creazione di un sistema di sorveglianza e controllo di siti vulnerabili	Regione Siciliana	Creazione di un sistema di sorveglianza e controllo delle aree più vulnerabili della ZSC attraverso la collocazione di videocamere (nello spettro del visibile ed IR, con collegamento in remoto) e la realizzazione di specifici corsi di formazione per il personale di tutti gli enti coinvolti a vario titolo nella gestione e sorveglianza del territorio.
IA – intervento attivo	Potenziamento delle attività di sorveglianza	Regione Siciliana	Potenziamento delle attività di sorveglianza, effettuazione di servizi di controllo mirati, potenziamento attività antibraconaggio, controllo a campione del rispetto delle prescrizioni Vinca, accertamento delle infrazioni.
IA – intervento attivo	Tabellazione del Sito Natura 2000	Regione Siciliana	Collocazione di n. 50 tabelle monitorie ed informative lungo il perimetro della ZSC e nei punti di accesso alla stessa.
IA – intervento attivo	Tutela delle comunità avifaunistiche	Regione Siciliana	Interventi per la tutela delle comunità avifaunistiche, prevedendo la collocazione di posatoi e di siti di riproduzione artificiali per rapaci notturni e diurni e per avifauna, con contestuale collocazione di video camera controllata in remoto.
IA – intervento attivo	Tutela delle comunità di anfibi	Regione Siciliana	L'azione consiste in: Interventi di manutenzione delle polle e delle emergenze sorgentizie anche al fine di mantenerne le capacità d'accumulo; la realizzazione di rampe di risalita per gli anfibi intrappolati per caduta negli elementi-trappola presenti nel territorio (caditoie e pozzetti) e di sottopassi lungo la viabilità esistente; la ricostruzione di microhabitat per la riproduzione attraverso la realizzazione di nuove pozze.
IA – intervento attivo	Potenziamento delle azioni di prevenzione e spegnimento incendi	Regione Siciliana	Potenziamento del sistema di sorveglianza antincendio, attraverso: fornitura e collocazione di telecamere anche a raggi infrarossi e termocamere in corrispondenza dei punti in grado di garantire la copertura dell'intera area della ZSV; collocazione di n. 2 vasconi per approvvigionamento idrico per autobotte ed elicottero; attivazione unità operativa addetto allo spegnimento; acquisto automezzi con modulo antincendio per operatori Protezione Civile e Corpo Forestale; sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra i vari soggetti coinvolti (CFRS, Protezione Civile, Comuni, VVFF, Associazioni, Ente Gestore ZSC, ecc.)
IA – intervento attivo	Diffusione delle formazioni vegetali a <i>Tamarix</i>	Regione Siciliana	Diffusione delle formazioni vegetali a <i>Tamarix</i> lungo il reticolo idrografico minore attualmente non classificato come habitat, per la ricostituzione dell'habitat 92D0. L'azione prevede eliminazione delle specie alloctone; moltiplicazione germoplasma locale e propagazione, con connessi lavori colturali; realizzazione di opere di presidio per evitare l'accesso incontrollato.

IN – incentivazione	Incentivazioni per attività agricole	Regione Siciliana	Incentivi per le aziende agricole, finalizzate alla conservazione e diffusione della biodiversità, a favorire la pubblica fruizione del Sito, a garantire l'esecuzione di interventi gestionali per la tutela della ZSC. In particolare dovranno essere incentivati: il mantenimento di colture tradizionali e l'utilizzo di tecniche biologiche; la realizzazione di interventi di miglioramento ambientale e naturalistico del sito nonché di elementi diversificatori del paesaggio agrario (muretti a secco, pozze per gli anfibi, siepi autoctone e naturaliformi, ecc.); il mantenimento e la diffusione di aree in condizioni di naturalità e la ricostituzione di habitat anche destinando a tutela integrale aree di particolare interesse conservazionistico o gestionale; l'adesione ai sistemi di certificazione ambientali; la cessione in comodato d'uso all'Ente Gestore della ZSC di aree necessarie al perseguimento delle finalità di conservazione o allo svolgimento delle attività di gestione; il pascolo lungo i viali parafulco ed i confini delle aree agricole, anche per finalità antincendio; la significativa riduzione del carico massimo di bestiame nelle aree caratterizzate dalla presenza degli habitat in cui il pascolo non è vietato dalle Misure di conservazione, nelle aree caratterizzate dalla presenza dei biotopi 34.81 e 53.61, con la contestuale adozione del sistema del pascolamento a rotazione, attraverso la redazione e attuazione di un piano aziendale di utilizzo indicante il carico di bestiame, la ripartizione del pascolo in sezioni e i turni di riposo in conformità con le norme di buona gestione del pascolo, l'uso di recinti mobili; la zootecnia biologica e la realizzazione di punti per l'abbeverata per il bestiame al fine di evitare pressioni sugli ambienti umidi ritenuti di interesse naturalistico; il divieto di utilizzo di prodotti chimici (diserbanti, fitofarmaci e concimi) nella gestione delle colture foraggere, dei seminativi e dei pascoli.
PD – programma didattico	Azioni di comunicazione, informazione, divulgazione	Regione Siciliana	Azioni di comunicazione, informazione e divulgazione sul sito, sugli ambienti naturali, sugli habitat e sulle specie di flora e fauna, comprendenti materiali divulgativo-informativi (opuscoli, depliant, video, spot, ecc.); attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale rivolte alle scuole, ai visitatori ed alle comunità locali; partecipazione a manifestazioni di settore
PD – programma didattico	Azioni di comunicazione, informazione, divulgazione	Regione Siciliana	Azioni di comunicazione, informazione e divulgazione comprendenti la collocazione di segnaletica informativa e divulgativa lungo la viabilità, i sentieri ed ai punti di accesso
PD – programma didattico	Azioni di formazione	Regione Siciliana	Formazione dei soggetti a vario titolo coinvolti nella gestione dell'area (operatori agricoli, tecnici e progettisti, funzionari comunali, operai forestali DRSRT e IRF, operatori Riserva, ecc.)
PD – programma didattico	Sito web della ZSC	Ente Gestore ZSC	Realizzazione di un sito web per la informazione sulle caratteristiche, la regolamentazione e la gestione della ZSC e per la divulgazione dei documenti e dei dati.